AGORÀ

Massimo Bray

Racalmuto, a scuola di scrittura

Massimo Bray, direttore dell' Istituto dell' Enciclopedia italiana Treccani, lancia la proposta per la creazione di una struttura permanente che trovi casa nel paese natale di Leonardo Sciascia

"Una scuola di scrittura e lettura a Racalmuto? Perché no?". A conclusione del master promosso dal Distretto Turistico Valle dei Templi, in collaborazione con l' Associazione Strada degli Scrittori, Massimo Bray, direttore dell' Istituto dell' Enciclopedia italiana Treccani, ente che ha curato il coordinamento scientifico dell' iniziativa, ha lanciato la sua proposta per la creazione di una struttura permanente che trovi casa nel paese natale di Leonardo Sciascia. "Più che un semplice corso - ha detto Bray - immagino che qui potrebbe nascere la nostra scuola di scrittura. Una scuola da far vivere durante l' anno con incontri, seminari e iniziative.

> *I progetti per il prossimo anno dopo una settimana che ha portato nel "Paese della Ragione", giornalisti, linguisti, esperti in comunicazione e i vertici della Treccani e dalla Fondazione Sicilia*

Un evento da inserire tra quelli che oggi rappresentano la resistenza culturale del nostro Paese". Progetti per il prossimo anno che sono forse il miglior coronamento di una settimana che ha portato nel "Paese della Ragione", dall' uno al sette luglio, giornalisti, linguisti, esperti in comunicazione e i vertici della Treccani e dalla Fondazione Sicilia. All' iniziativa hanno preso parte 43 corsisti, ai quali adesso è stata offerta anche un' ulteriore possibilità di crescita personale e professionale. La generosità dei relatori della Treccani, tra i quali lo stesso Bray, consentirà infatti di creare tre borse di studio: entro il 15 settembre i partecipanti al master dovranno inviare un elaborato sull' esperienza vissuta; i tre migliori saranno premiati. I fondi, appunto, proverranno dal rimborso inizialmente previsto per i relatori, che hanno rinunciato al fine di sostenere la meritoria iniziativa. La Fondazione, a conclusione del master di Scrittura, ha ospitato inoltre anche il seminario/dibattito "Il futuro dell' editoria".

PENSIERI POETICI

**Mentre Zancle incessantemente brucia, mi riannodo al sogno di Borges. A Cartagine, alle legioni che la desolarono .
Ma anche a Madame Butterfly, legata ad uomo che verrà dal mare, un bel di '...**

Un bel dì, vedremo
Levarsi un fil di fumo
Sull'estremo confin del mare
E poi la nave appare
E poi la nave è bianca.
Entra nel porto, romba il suo saluto.
Vedi? È venuto!
Io non gli scendo incontro, io no.
Mi metto là sul ciglio del colle
E aspetto gran tempo
e non mi pesa a lunga attesa.
E uscito dalla folla cittadina
Un uomo, un picciol punto
S'avvia per la collina.
Chi sarà? Chi sarà?
E come sarà giunto
Che dirà? Che dirà?

Giacomo Puccini

A cura di Ciccio Rizzo

ACCADDE A MESSINA

1919, commissione per la toponomastica

Il 13 luglio 1919 il prefetto nomina la commissione per la toponomastica cittadina (Nitto Scaglione, "Avvenimenti a Messina dal 1908 al 1950").

1927, concerto per l'istituto pediatrico

Il 13 luglio 1927 concerto della banda di Lanciano a beneficio dell'Istituto pediatrico (Nitto Scaglione, "Avvenimenti a Messina dal 1908 al 1950").

MESSINA

Piccolo festival shakesperiano

MESSINA. Verrà presentato il 14 luglio al Monte di Pietà di Messina (ore 19:30), "Piccolo Festival Shakespeariano", evento teatrale realizzato dal regista Daniele Gonciaruk con gli allievi della Scuola Sociale di Teatro. "Piccolo Festival Shakespeariano" segue le orme della leggenda sulla presunta origine messinese del grande autore inglese e si svolgerà in una prima manche dal 20 al 22 luglio, al Forte San Salvatore, con la rappresentazione di "Shakespeare Horror Story – Il tradimento". I luoghi suggestivi della Madonnina del Porto faranno da cornice ad un percorso nelle tragedie del Bardo che, assieme alle emozioni rappresentate, immetteranno il pubblico in atmosfere uniche e irripetibili. Il fil rouge del tradimento scelto da collante alle diverse opere proposte farà rivivere i protagonisti delle grandi commedie - "Amleto", "Tito Andronico", "Otello", "Riccardo III", "Romeo e Giulietta", "Re Lear" e "Macbeth" - affiancati quest'anno da altri personaggi di forte richiamo alla nostra attualità, secondo lo stile di Gonciaruk. Lo spettacolo verrà rappresentato in due repliche a sera (19 e 21) e vedrà l'amichevole partecipazione dell'attore e regista messinese Nicola Calì. Dal 27 al 29 luglio il festival si trasferisce al Monte di Pietà, con la commedia "Sogno di una notte di mezza estate", rivisitata dal regista in una versione originale e atipica. L'opera sarà rappresentata in un'unica replica a sera (ore 21:15). "Piccolo Festival Shakespeariano" è promosso dall'associazione culturale Officine Dagoruk, col patrocinio di Comune e Città Metropolitana di Messina, Fondazione Bonino-Pulejo e Assemblea Regionale Siciliana.

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VudG9ub3ZlIyMjMWI2MDI0ZjItMThiMy00ZGIxLTk3YjQtZGE2ZDExYjZlZTQyIyMjMjAxNy0wNy0xNVQxMToyOToyOCMjI1ZFUg==